



Inaugurato a Cascia una nuova struttura sanitaria modulare grazie al Contributo di Cri, BpBari e CariOrvieto

Croce Rossa Italiana d'intesa con la Regione Umbria in collaborazione con la Tecnifor e il contributo del gruppo BPB attraverso la Banca Popolare di Bari e la Cassa di Risparmio di Orvieto hanno consegnato sabato 25 febbraio a Cascia un nuovo presidio sanitario realizzato in una struttura modulare dove saranno garantiti tutti i servizi sanitari essenziali. I 260 metri quadrati della struttura modulare vanno a sostituire l'ospedale della città inagibile dallo scorso 30 ottobre. Al taglio del nastro erano presenti Luca Barberini, assessore regionale alla salute, Flavio Ronzi, segretario generale di CRI, Paolo Scura, presidente Cri Umbria, Gino Emili, sindaco di Cascia, Imolo Fiaschini, direttore generale della USL Umbria2 e Benedetto Maggi, direttore generale di Cassa di Risparmio di Orvieto, controllata dal gruppo Banca Popolare di Bari.

All'interno della nuova struttura oltre al pronto soccorso e alla postazione del 118 saranno operativi gli ambulatori specialistici di cardiologia, oculistica, otorino, chirurgia ambulatoriale, dermatologia, fisioterapia e reumatologia e una palestra dedicata alla riabilitazione fisiatrica. L'intero investimento, di circa 200 mila euro, è stato sostenuto direttamente da Cri e gruppo Banca Popolare di Bari. L'assessore Barberini ha sottolineato che "questo spazio integra tutte le iniziative realizzate dopo il sisma in ambito socio-sanitario, permettendo di mantenere in questo territorio un valido presidio di sanità utile a dare risposte efficaci ai bisogni di salute della popolazione. Si tratta di un obiettivo importante, reso possibile da un grande lavoro di squadra che ha unito diversi soggetti pubblici e privati. Nei prossimi mesi – ha concluso lo stesso Barberini – lavoreremo per ripristinare quanto prima il presidio ospedaliero di Norcia e quello di Cascia, in quest'ultimo caso promuovendo in particolare il recupero dell'area del soccorso e la valorizzazione della riabilitazione intensiva". I rappresentanti di Cri hanno evidenziato "che si tratta della

continuazione di un lavoro iniziato nella zona della Valnerina subito dopo il sisma dello scorso ottobre. Fin dalle prime ore, infatti, la CRI Umbria si è mobilitata garantendo un posto medico avanzato a Norcia. Nelle settimane successive sempre CRI ha provveduto a posizionare, nella stessa città, otto moduli sanitari". Benedetto Maggi, dg di Cassa di Risparmio di Orvieto, ha sottolineato che "le iniziative sostenute dal gruppo BPBari non riguardano solo il territorio umbro. In Abruzzo è stata attivata una raccolta fondi che, in diversi step, ha permesso di offrire sostegno alle popolazioni colpite dal sisma e dalle successive ondate di maltempo. Proprio questo modus operandi conferma, ancora una volta, come la tradizionale attività bancaria del gruppo sia affiancata, di pari passo, alla grande attenzione riservata ai territori di pertinenza e alle comunità di riferimento". Il gruppo bancario si è fatto carico del costo di noleggio della struttura per un anno con il contributo delle due banche CRO e BPB. A chiudere gli interventi in occasione dell'inaugurazione del modulo è stato il sindaco di Cascia, Gino Emili, "è stato realizzato un presidio indispensabile per il territorio, che consentirà di migliorare i servizi sanitari per la cittadinanza visto che finora, in una situazione di emergenza, erano stati concentrati tutti in spazi ridotti. Ringrazio Cri, le banche che hanno sostenuto il progetto e l'Assessorato regionale alla Sanità per l'importante contributo dato alla ripresa della nostra comunità".